



# COMUNE DI OLZAI

Provincia di Nuoro

C.so V. Emanuele, 23 – 08020 OLZAI (Nu) - tel. 078455001  
c.f. 80004790913; PEC protocollo@pec.comune.olzai.nu.it

*Ufficio del Sindaco*

Protocollo n.1968/2022

Olzai, 9 maggio 2022

Al Sig. Prefetto di Nuoro

**Dott. Luca ROTONDI**

PEC : protocollo.prefnu@pec.interno.it

*Oggetto : Segnalazione sulla mancanza dei medici di base nel Comune di Olzai. Richiesta incontro per audizione del Sindaco*

Ill.mo Sig. Prefetto,

e' oramai trascorso un anno e mezzo (gennaio 2021) da quando l'ultimo medico di base assegnato alla nostra comunità ha abbandonato l'ambulatorio comunale.

Da quel momento, a nulla sono valsi i reiterati solleciti rivolti alle Autorità competenti finalizzati al ripristino di un servizio essenziale ed indifferibile posto alla tutela di un bene costituzionalmente protetto, servizio peraltro venuto mancare in piena emergenza pandemica da COVID 19.

Il grido di allarme della scrivente indirizzato agli uffici dell'ATS, all'Assessorato Regionale alla Sanità, alle Conferenze Socio Sanitarie, è rimasto del tutto inascoltato.

Alcuni cittadini – specie quelli appartenenti alle fasce deboli – continuano, infatti, a non avere assistenza medica.

Altri hanno invece deciso di scegliere medici – prossimi però al pensionamento - che operano a Gavoi ma trattandosi di medici « vecchio stampo » - quindi perfettamente consapevoli del dramma vissuto dalla popolazione olzaese composta soprattutto da persone anziane - con grande senso del dovere e abnegazione hanno deciso di farsi carico dell'assistenza di alcuni residenti in situazione particolarmente critica.

A questi medici v'è tutta la mia gratitudine per l'importantissimo contributo che stanno offrendo alla comunità.

Neppure può ritenersi sufficiente la presenza della locale guardia medica, i cui medici di turno solamente dalle 20,00, fino alle 21,30 garantiscono la compilazione delle ricette mediche.

A prescindere dalla circostanza che la loro attività – oltre alle urgenze - risulta limitata alla mera prescrizione di farmaci e solamente ad alcune tipologie di impegnative per esami strumentali e di laboratorio mi duole far presente che la loro presenza non è sempre continua e costante e che in caso di indisponibilità del medico di turno – se pur per legittimo impedimento – l'ATS non provvede all'immediata sostituzione, con la conseguenza che il servizio notturno rimane totalmente scoperto.

Ma nel mio paese è diventato un lusso non solo ammalarsi ma anche morire.

Ed infatti, mi urge segnalare che è il medico di base, *in primis*, che dovrebbe effettuare la prima constatazione di morte di un paziente deceduto nella sua residenza e che se a questo capita la sfortuna di morire dopo le ore 8,00 del mattino – quando non è presente alcun medico i familiari – o chi per loro – sono costretti ad attendere l'arrivo del medico dell'Igiene Pubblica che a sua volta, per legge, ha 30 ore di tempo per effettuare i relativi incumbenti.

Qualche giorno fa' si è verificata alle ore 14,00 la morte improvvisa di un residente in precarie condizioni fisiche, che viveva solo ed era privo di assistenza medica.

Per « sbloccare » la situazione, dopo che il 118, interpellato dalla famiglia, ha comunicato la propria incompetenza, la scrivente ha dovuto richiedere l'intervento dei Carabinieri che arrivati dopo un'ora non potevano che limitarsi a stendere una relazione di servizio ma non certo a constatare la morte dello sfortunato cittadino.

La vicenda si è definitivamente conclusa alle ore 19,00, grazie all'arrivo provvidenziale di un medico di base proveniente da un paese del circondario intervenuto solamente a titolo di cortesia personale.

Siamo al paradosso.

Se questa è la situazione nella sua essenzialità, è evidente come la risoluzione del problema non può essere ulteriormente procrastinata.

Le chiedo , pertanto, di intervenire e di interporre i Suoi buoni uffici perchè venga sanata una situazione ingiusta, dannosa e non piu' tollerabile per i miei cittadini, anche attraverso una decisione straordinaria connessa all'urgenza, con il conferimento di incarichi temporanei, in attesa che, con i redigenti Bandi, sia assegnato anche ad Olzai un medico titolare.

Rimango in attesa di essere sentita personalmente così' da poterLe esporre il dramma che si consuma da mesi in un piccolo – ma per questo non meno importante – Comune della Repubblica Italiana.

Ossequi

Maria Maddalena AGUS

